ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. D'Annunzio"
Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado -
Viale della Regione 28 – MOTTA SANT'ANASTASIA
C.F.93105100874 – C.M.CTIC83700X – Tel 095306410/Fax 095-306409
www.icsdannunziomotta.it - e-mail: ctic83700x@istruzione.it -
Codice Univoco: UFZBRE

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL SITO WEB

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14,LEGGE N.107/2015 PER GLI ANNI SCOLASTICI 2025/26 – 2026/2027 – 2027/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI	- Il D.P.R. 297/94; - Il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015; - Gli artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/01; - La legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; - I decreti attuativi della Legge 107/15 e in particolare il: n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività"; n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge

PREMESSO	13 luglio 2015, n. 107"; n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente"; n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"; - La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22.05.2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente; La Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica; - Il Decreto ministeriale n. 172 del del 4.12.2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria; - Il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; - che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l'obiettivo del documento è fornire le indicazioni: sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
PRESO ATTO	- - che l'art.1 della Legge n.107/2015, ai commi 12-17, prevede che: 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; - 2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; - 3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto; - 4. sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia; - 5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; - 6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola; - le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012); - gli obiettivi connessi all'incarico DS fissati dal Direttore Generale USR;

ATTESO CHE	- le proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni; - le esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio; - le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni di informazione, ecc.); - gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formati - che l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti; - che dall'a.s.2020-21 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione civica ai sensi della L.92/2029; - che si rende necessario integrare il curricolo di Educazione civica nuove Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;* - che si rende necessario elaborare un curricolo digitale ed un curricolo STEM*;* - che si rende necessario adeguare la valutazione alle novità normative introdotte dalla L. 150/2024; - che è opportuno promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni; - che si intende implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica; - che, in attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234 e del DM 90 dell'11/04/2022, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, e dall'anno scolastico 2023/2024, per le classi quarte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria; - che con il DM 170 del 24/06/2022 "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" sono stati assegnati specifici fondi a codesta Istituzione scolastica; - che con il DM 218 del 08/08/2022 "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" sono stati assegnati specifici fondi a codesta Istituzione scolastica; - che il DM 328 del 22/12/2022 "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" prevede l'introduzione di moduli di orientamento - circa 30 ore annue - nella scuola secondaria di primo grado, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione;

	- che il DM 176/2023 prevede la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060. - che il DM 183 del 07/09/2024 “Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” prevede che decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, sono adottate le relative Linee guida dell’educazione civica” prevede che decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, sono adottate le relative Linee guida; - che il DM 19/2024 prevede il riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 prevede un “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU; - - che il DM 233/2024 del MIM prevede la destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico, nell’ambito del Programma Nazionale “Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060; - che il DM 96/2025 del MIM prevede il Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni nell’anno scolastico 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze” 2021-2027”; - che il Decreto ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221, Regolamento recante Indicazioni - nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione prevede la revisione dei curricoli della scuola dell’Infanzia e delle prime classi della scuola primaria e secondaria di primo grado già a partire dall’anno scolastico 2026/2027.

EMANA

ai sensi dell'**art. 3 del DPR 275/99**, così come sostituito dall'art. 1 comma14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo al Collegio aa.ss. 2025/2028 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il primo ciclo di istruzione;
- delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo di istruzione;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione approvato dal Collegio dei Docenti ai fini dell'elaborazione del documento;
- degli obiettivi condivisi e dichiarati nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola.

Il Piano dovrà includere:

- l'Offerta Formativa;
- le attività progettuali;
- il Piano di Miglioramento;
- i Regolamenti ed il Patto di Corresponsabilità;
- il Potenziamento di cui alla Legge n.107/2015, comma 7;
- le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- i percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- **Il Piano Annuale per l'Inclusione.**

- **Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI NAZIONALI:

1. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
2. Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali.
3. Contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e didattici nell'ambito dei sistemi di autovalutazione pianificazione delle azioni di miglioramento e rendicontazione sociale.
4. Contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
   5.Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo..

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI REGIONALI

Obiettivo generale di riferimento Contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e didattici nell'ambito dei sistemi di autovalutazione pianificazione delle azioni di miglioramento e rendicontazione sociale;
Obiettivo specifico di rilevanza regionale: Promozione e accompagnamento nella individuazione di coppie priorità/traguardi del RAV finalizzati alla riduzione di studenti con fragilità nelle competenze di base e nella definizione di percorsi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla riduzione degli abbandoni.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e **innovazione metodologica e didattica**, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti é chiamato a:

- elaborare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali o delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione con decorrenza dall'anno scolastico 2025-26;
- rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- rimodulare il RAV ed il PdM anche alla luce della recente normativa scolastica;
- programmare la nuova triennalità 2025/2028 per il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di classe attraverso la predisposizione del curricolo di Istituto;
- elaborare il Piano tenendo conto della revisione degli ordinamenti e dai decreti attuativi **della legge** 107 con particolare riferimento ai seguenti **ambiti/obiettivi**:

Potenziamento dell'Offerta formativa relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;

Successo formativo di tutti gli alunni in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale) e valorizzazione delle eccellenze;

Promozione dell'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate

dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione che metterà a punto azioni per:

- l'**implementazione delle competenze digitali dei docenti** affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;

  OO.CC. a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;

- la **formazione dei docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali** in dotazione della scuola;

- il **supporto per la creazione di canali di comunicazione digitale tra scuola e famigli**a.

- **Sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;**

- **Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica sportiva e nella cultura musicale, nell'arte, nella tecnologia.** Nello specifico sarà riposta cura nel potenziamento dell'offerta musicale rivolto alle classi quinte della scuola primaria al fine di creare un percorso ponte verso l'iscrizione all'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado;

- **Potenziamento e valorizzazione del percorso di strumento musicale** della scuola secondaria di primo grado, anche attraverso la realizzazione di attività di ensemble ed esibizioni sia all'interno che all'esterno della scuola;

- **Potenziamento e valorizzazione del coro dell'Istituto**, anche attraverso esibizioni sia all'interno che all'esterno della scuola;

- **Revisione e approvazione del Piano di Formazione 2025-28** per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza.

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

a) attività formative da parte dell'istituto;
b) iniziative formative di rete;
c) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
d) iniziative delle scuole polo per la formazione;
e) ulteriori iniziative provenienti da altre agenzie formative.

Nello specifico:

- formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione**,** la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, Passweb, TFS/TFR, l'inventario, il Nuovo GDPR allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto anche dell'azione didattica;

- formazione del personale per la sicurezza, alle tecniche di primo intervento e soccorso;

- incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale con particolare riferimento alle problematiche

legate all'emergenza sanitaria d Covid-19;

- formazione sui temi dell'inclusione e della disabilità, sulle nuove tecnologie, sulla didattica digitale, nonché sui temi a supporto della realizzazione del PTOF.

Valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva", aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con attività PONFSE, laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico;

Continuità educativo-didattica tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni;

Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica:

- Aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto;
- Aggiornamento del Curricolo verticale di educazione civica;
- Aggiornamento del curricolo verticale di educazione civica - Nucleo di cittadinanza digitale – ed allineamento al Progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria. (PRIMO CICLO)
- revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 (SECONDO CICLO)
- revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- aggiornamento del curricolo di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (cfr integrazione atto di indirizzo già inviato)
- aggiornamento del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.
- Integrazione del curriculo con l'area specifica discipline STEM
- Allineamento della documentazione didattica degli alunni diversamente abili al nuovo modello di PEI, ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. - Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182.

Diffusione della valutazione formativa privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive quali Imparare a imparare;

Sviluppo di strategie per l'ottimizzazione dello spazio scolastico per renderlo funzionale alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Per quanto concerne le **Competenze Chiave** queste dovranno essere allineate alla

Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo 22 maggio 2018:

- ※ Competenza alfabetica funzionale
- ※ Competenza multilinguistica
- ※ Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria
- ※ Competenza digitale
- ※ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ※ Competenza in materia di cittadinanza
- ※ Competenza imprenditoriale
- ※ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

In relazione ad esse si metteranno in atto le misure organizzative necessarie per:

- progettare e realizzare attività che portino gli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, comportamenti responsabili attraverso pratiche di "cittadinanza attiva " per ridurre i comportamenti problematici nonchè le sanzioni disciplinari nella scuola secondaria di 1° grado;
- progettare e realizzare « *iniziative volte a sviluppare e promuovere ulteriormente l'istruzione per lo sviluppo sostenibile in relazione all'obiettivo n. 4 dell'**Agenda 2030** di sviluppo sostenibile dell'ONU, mirante a un'istruzione inclusiva, di qualità ed equa, con opportunità di apprendimento permanente aperte a tutti»*

ORIENTAMENTO

Al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (studenti) e favorire l'accesso agli studi universitari:

- ✓ individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore
- ✓ definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla *Legge 197/2022*
- ✓ definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal *Decreto n. 229 del 14.11.2024* (PRIMO CICLO)
- ✓ definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze *D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.*

FORMAZIONE DOCENTI

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'uso dell'Intelligenza artificiale nella didattica e sulle discipline STEAM
- ✓ incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
- ✓ potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:

- ✓ individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali previste dal DM 19/2024
- ✓ effettuare la verifica delle ricadute delle attività previste dal DM 170 /2022
- ✓ progettare le attività previste dalle linee di finanziamento Agenda Nord/Sud che hanno destinato risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord/Centro-Sud
- ✓ implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento

INNOVAZIONE DIDATTICA

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

- ✓ individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- ✓ potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- ✓ Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- ✓ Promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

POTENZIAMENTO

Per quanto concerne il potenziamento, sulla base della dotazione assegnata all'Istituto, si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi ed per il supporto didattico alle classi/sezioni che presentano particolari problematiche ai fini della promozione delle competenze espressive per il segmento Infanzia, per le competenze minime in italiano e matematica per il segmento Primaria e per le competenze minime in italiano per il segmento Secondaria di I grado.

ESIGENZE DEL TERRITORIO

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:

- partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, PNRR, protocolli di rete del MIUR, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;

- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare:

-recupero e potenziamento;

-attività sportive;

-attività di promozione nei campi della musica, delle arti e delle STEM;

-iniziative finalizzate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto per far percepire la qualità del servizio erogato alla collettività attraverso una comunicazione istituzionale a diversi livelli:

-uso del sito web e suo aggiornamento per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, le iniziative varie e quant'altro si profili utile;

-circolari, avvisi, depliant, locandine e manifesti cartacei;

-utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia;

-attività finalizzate alla rendicontazione sociale delle attività svolte dalla scuola;.

PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il piano strategico per l'internazionalizzazione è il documento in cui si stabiliscono gli obiettivi, le strategie e le azioni da intraprendere per promuovere la collaborazione e lo scambio internazionale nel contesto educativo. Questo piano si concentra sull'ampliamento delle opportunità di apprendimento internazionali per gli studenti, il personale e la comunità scolastica nel suo complesso.

Nel campo dell'istruzione, il concetto d'internazionalizzazione si riferisce all'insieme di strategie e iniziative volte a rendere i programmi di studio più aperti al contesto globale, nonché a formare docenti e studenti in modo da rispondere alle esigenze di una società sempre più interconnessa.

Questo processo si caratterizza per l'aumento di progetti di collaborazione, gemellaggi (anche online) e scambi di esperienze, oltre a visite di job shadowing presso scuole europee;, partecipazione a corsi di formazione all'estero, opportunità di insegnamento o studio/formazione di breve o lunga durata in Europa o in altri Paesi.

Il nostro Istituto ha esperienza pluriennale in attività di progetti internazionali avendo partecipato a bandi europei Erasmus+, accolto nel nostro Istituto docenti in attività di job shadowing e tirocinanti in Erasmus provenienti da Università estere.

La partecipazione ai progetti europei ha permesso di creare una rete che oggi conta partner attivi in diversi paesi: Turchia, Francia, Spagna, Polonia, Lituania, Lettonia, Grecia, Bulgaria, Ungheria, Malta, a cui si aggiungeranno fra pochi mesi Svezia, Ungheria grazie all'accreditamento del progetto KA122 Responsible citizens for a cleaner future e Slovenia, Ungheria e Turchia grazie all'accreditamento del progetto KA210 OUTSIDE of the Classrooms - Learning Beyond School Walls, KA 120 – KA 121. Al fine di dare forza al processo di internazionalizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni verranno promosse attività didattiche in CLIL ed Etwiinning.

Il nostro Istituto inoltre intende favorire lo scambio di conoscenze, competenze, proposte di sviluppo e innovazioni didattico-tecnologiche finalizzato alla crescita degli studenti e di tutto il personale scolastico. Le competenze acquisite e le relazioni consolidate con le scuole partner consentono di proporre:

percorsi didattici orientati alla consapevolezza dell'appartenenza all'Europa e ai suoi valori;

- metodologie didattiche innovative che trasmettono i contenuti necessari per la crescita personale e professionale in chiave europea;
- attività formative co-progettate con le scuole estere;
- attenzione alla sostenibilità ambientale;
- apertura all'inclusione in grado di sviluppare le competenze sociali e le soft skills.
- formazione digitale e uso delle ICT

Per gli studenti questo significa avere maggiori opportunità di confronto internazionale, e quindi acquisire maggiori competenze e soft-skill potenziate in ottica europea.

Per lo staff operare e conseguire competenze professionali in un ambiente internazionale.

Per l'Istituto occasione di crescita e di adeguamento della propria offerta complessiva in chiave internazionale a vantaggio di tutti i suoi stakeholders (alunni, docenti, famiglie, territorio).

Il piano strategico riflette l'impegno a migliorare l'istruzione, promuovere la cittadinanza attiva, ottimizzare l'organizzazione interna e sensibilizzare alla sostenibilità ambientale.
Il supporto di Erasmus+, contribuirebbe a realizzare questi obiettivi e a creare un ambiente educativo più ricco, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.

Promozione dell'integrazione tra la scuola ed il territorio, promuovendo il coinvolgimento di Enti, Associazioni e famiglie;

- Attivare strumenti di controllo e monitoraggio efficaci: report periodici da parte dello Staff - controllo di gestione - monitoraggio del Piano e dei Bisogni formativi tramite form e sondaggi.
- Tenuto conto che la didattica a distanza ha aperto nuovi orizzonti, bisognerà curare l'aspetto relativo alla Piattaforma digitale per la Didattica a distanza, per le riunioni collegiali e per le eventuali attività da effettuare in rete, senza escludere la possibilità di avvalersi di altri supporti digitali alla didattica ed alla organizzazione a distanza delle attività purché presentino i requisiti di sicurezza necessari.

Fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature e materiali

-La promozione della didattica laboratoriale intesa come strumento privilegiato per la promozione dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica necessita di aule e attrezzature materiali e digitali (lim, schermi interattivi, arredi mobili - pc e tablet) utili alle possibili diverse configurazioni di setting didattici, nonché del potenziamento della connessione internet in tutti i plessi scolastici.

-La promozione dell'educazione alla cultura sportiva richiede la dotazione di attrezzature per la palestra e per gli spazi esterni destinati all'educazione motoria.

-La promozione della cultura musicale necessita di potenziare la dotazione di strumenti musicali.

-La promozione dell'educazione artistica necessità la dotazione di materiali adeguati e, ove possibile, di aule/spazi dove sviluppare le abilità pratiche e la manipolazione.

In merito al fabbisogno delle strutture si evidenzia, ai fini della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, la necessità fondamentale di:

- Garantire la sicurezza nei plessi anche tramite intervento dell'Ente proprietario dei locali scolastici;
- Ottimizzare gli spazi nel plesso provvisorio di via Francaviglia che ospita la scuola primaria fino al completamento e alla consegna del nuovo edificio in costruzione in viale della Regione che sarà realizzato con fondi PNRR;
- Controllo e manutenzione degli impianti antincendio, in particolare estintori ed idranti a cura dell'Ente proprietario dei locali scolastici;
- Potenziamento della rete internet, in tutti i plessi scolastici,;
- Ripristinare il funzionamento dell'ascensore del plesso scuola secondaria per dare accesso al primo piano ai soggetti diversamente abili con limitazioni motorie, previo intervento dell'Ente proprietario dei locali scolastici.

- Manutenzione e decoro di tutta la scuola;
- Potenziamento della sala di informatica già collocata nella scuola secondaria di secondo grado e realizzazione di un'aula STEM, per la promozione ed intensificazione delle attività laboratoriali realizzate tramite l'uso di strumenti specifici e attrezzature di tipo tecnologico;
- Ripristino funzionale delle LIM già presenti nell'Istituto ed implementazione della dotazione di LIM, in particolare di quelle portatili;
- Utilizzo costante dei Chromebook nelle attività didattiche della scuola secondaria.

Il presente Atto di indirizzo sarà pubblicato sul sito web https://www.icmottasantanastasia.edu.it/,

Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio dei Docenti, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella prima seduta utile. portata all'esame del Collegio stesso nella prima seduta utile.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giancarlo Garozzo(*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa